

DETERMINAZIONE N. 2 DEL 20/02/2019
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI FORLÌ

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) e art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.,per l'affidamento diretto del servizio di vigilanza per gli uffici dell'Unità Territoriale di Forlì.
CIG ZBF271B1B7

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 22/0003805/17 del 11/05/2017, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15 maggio 2017 e fino al 14 maggio 2019, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Forlì;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 130 della Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (legge di Bilancio 2019), la quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000, le pubbliche amministrazioni possono procedere in autonomia per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della legge n.241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che in data 7 febbraio 2019 questa Unità Territoriale di Forlì ha risolto il contratto del servizio di vigilanza stipulato in data 22 novembre 2016 con la ditta Cavalieri Security Srl per il venir meno dei requisiti previsti dall'art. 134 del T.U.L.P.S. - svolgimento attività di vigilanza privata -, e considerata la necessità e l'urgenza di assicurare il servizio al fine di garantire la sicurezza dei locali e delle persone dell'Ente, questa Unità Territoriale ha determinato di effettuare un affidamento diretto, alle stesse condizioni contrattuali in essere, del servizio alla ditta I.B.S.Vigilanza S.r.l., con sede in Cervia (RA) via Santerno n. 23/C, a decorrere dal 1 marzo 2019 e fino al 28 febbraio 2021 più n. 3 mesi di eventuale proroga per un importo complessivo di € 2.565,00 al netto di IVA, di cui € 34,20 come costi della sicurezza di natura interferenziale.

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo, in particolare la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento ;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso delle autorizzazioni pre lo svolgimento delle attività di vigilanza privata, come previsto dall'art. 134 del T.U.L.P.S.

DATO ATTO che la Società I.B.S. Vigilanza S.r.l. ha accettato, tutte le condizioni previste nel contratto di affidamento;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG ZBF271B1B7;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto dell'affidamento del servizio di vigilanza degli uffici dell'Unità Territoriale di Forlì alla ditta I.B.S. Vigilanza S.r.l., con sede in Cervia via Santerno n. 23/C, P.I. 02591710393 a far data dal 1 marzo 2019 fino al 28 febbraio 2021 più eventuali n. 3 mesi di proroga e di autorizzare la spesa complessiva di € 2.565,00 al netto di I.V.A., di cui € 34,20 come oneri per la sicurezza, spesa che verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari : 2019 per € 950,00; 2020 per euro 1.140,00; 2021 per euro € 190,00 più eventuali n. 3 mesi di proroga per € 285,00, all'Unità Territoriale di Forlì quale Unità Organizzativa Gestore 4351, C.d.R. 435;

- di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto;
- di dare atto che le verifiche effettuate in capo alla società I.B.S. Vigilanza S.r.l., con sede in Cervia (RA) via Santerno n. 23/C sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. si sono concluse con esito positivo;
- di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in via d'urgenza;
- di dare atto che Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è ZBF271B1B7;
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e con emissione di fattura elettronica, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di dare atto che sarà cura del Responsabile dell'Unità Territoriale di Forlì di dare comunicazione dell'esito dell'affidamento nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d'interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il RUP avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
R. D'Urso
